

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
del Comune di Monfalcone**

Sede in via Bologna n. 1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione Euro 264.375,75

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	9.470	12.536
1) Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
F.do ammortamento Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
2) Software	9.470	12.536
Software	70.873	69.520
F.do ammortamento Software	61.313	56.984
3) Altri costi pluriennali	0	0
Altri costi pluriennali	30.996	30.996
F.do ammortamento costi pluriennali	30.996	30.996
6) immobilizzazioni in corso	0	0
immobilizzazioni in corso	0	0

F.do ammortamento immobilizzazioni in corso	0	0
II Immobilizzazioni materiali	34.672.426	36.428.545
1) Raccordi ferroviari	8.330.326	8.530.569
Raccordi ferroviari	22.014.411	21.425.935
F.do ammortamento Raccordi ferroviari	13.684.085	12.895.366
2) Infrastrutture piazzale merci	0	0
Infrastrutture piazzale merci	0	0
F.do ammortamento infrastrutture piazzale merci	0	0
3) Infrastrutture area intermodale	2.033.827	2.189.619
Infrastrutture area intermodale	3.293.479	3.299.979
F.do ammortamento area intermodale	1.259.652	1.110.360
4) Ampliamento piazzale	1.470.753	1.527.042
Ampliamento piazzale	2.107.608	2.100.950
F.do ammortamento Ampliamento piazzale	636.855	573.908
5) Attrezzature portuali	1.289.218	1.844.252
Attrezzature portuali	4.699.334	5.208.213
F.do ammortamento Attrezzature portuali	3.410.116	3.363.961
6) Costruzioni leggere	4.945	5.208
Costruzioni leggere	115.461	112.549
F.do ammortamento Costruzioni leggere	110.516	107.341
7) Fabbricati	18.954.493	18.852.021
Fabbricati	22.904.985	22.138.690
F.do ammortamento fabbricati	3.950.492	3.286.669
8) Impianti specifici	1.332.281	1.745.132
Impianti specifici	4.978.483	4.978.483

F.do ammortamento Impianti specifici	3.646.202	3.233.351
9) Attrezzature varie	890.653	1.216.704
Attrezzature varie	3.300.343	3.299.997
F.do ammortamento Attrezzature varie	2.409.690	2.083.293
10) Arredamento	8.568	13.201
Arredamento	209.383	211.824
F.do ammortamento Arredamento	200.815	198.623
11) Macchine elettroniche	18.522	28.564
Macchine elettroniche	208.427	209.596
F.do ammortamento Macchine elettroniche	189.905	181.032
12) Altri beni	338.840	476.233
Altri beni	1.369.090	1.387.027
F.do ammortamento altri beni	1.030.250	910.794
III Immobilizzazioni finanziarie	116.657	192.577
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	34.798.553	36.633.658
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	11.101.783	10.916.916
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.804.757	21.564.491
- esigibili oltre l'esercizio successivo	601.953	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.500.000	3.500.000
IV Disponibilità liquide	4.818.915	3.654.743
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.827.408	39.636.150
D) RATEI E RISCONTI	632.146	488.459

TOTALE ATTIVO	76.258.107	76.758.267
CONTI D'ORDINE	45.951.870	53.882.853

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	264.375	264.375
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazioni	0	0
IV Riserva Legale	52.900	52.900
V Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	19.166.355	18.987.590
VIII Utili (perdite) portati a nuovi	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	293.801	178.765
TOTALE	19.777.431	19.483.630
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	367.522	338.596
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte	32.112	3.186
a) per imposte		
b) per imposte differite	32.112	3.186
3) altri	335.410	335.410
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	482.763	436.636
D) DEBITI	34.854.746	35.335.643
esigibili entro l'esercizio successivo	5.824.355	5.275.243

esigibili oltre l'esercizio successivo	29.030.391	30.060.400
E) RATEI E RISCONTI	20.775.645	21.163.762
TOTALE PASSIVO + NETTO	76.258.107	76.758.267
CONTI D'ORDINE	45.951.870	53.882.853

CONTO ECONOMICO

	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.775.486	2.600.395
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	184.867	453.870
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi:	4.825.049	4.989.415
contributi in conto esercizio	1.091.532	1.081.740
altri ricavi e proventi	3.733.517	3.907.675
TOTALE (A)	6.785.402	8.043.680
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.230	860.503
7) per servizi	1.948.243	2.815.341
8) per godimento beni di terzi	228.315	312.086
9) per il personale:	879.013	875.753
a) salari e stipendi	612.382	608.940
b) oneri sociali	169.411	169.466
c) trattamento di fine rapporto	60.303	62.664
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0

e) altri costi	36.917	34.683
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.867.761	2.915.808
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.328	9.582
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.863.433	2.906.226
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti	217.461	98.848
14) oneri diversi di gestione	248.436	200.480
TOTALE (B)	6.629.459	8.078.819
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
(A-B)	155.943	-35.139
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	0	0
dividendi da imprese controllate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	0
dividendi da altre imprese	0	0
altri dividendi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0

altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi finanziari diversi da:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.858.535	2.033.274
17) interessi ed altri oneri finanziari da:	0	0
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.724.415	1.797.632
<u>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</u>	134.120	235.642
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	38.786	4.732

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>	-38.786	-4.732
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:	388.271	184.359
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	264.434	0
sopravvenienze attive	123.837	184.359
21) oneri	12.342	20.758
minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	675	
imposte relative ad esercizi precedenti	117	31
sopravvenienze passive	11.550	20.727
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>	375.929	163.601
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	627.206	359.372
22a) imposte sul reddito dell'esercizio	303.417	180.468
22b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	29.988	0
22c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	0	139
22) Totale imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	333.405	180.607
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	293.801	178.765

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Monfalcone (GO), via Bologna n. 1

Fondo di dotazione Euro 264.375,75 i.v.

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

PREMESSE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 264.375,75 ed è stato interamente versato dai soci:

Comune di Monfalcone	64.588,50
Provincia di Gorizia	64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia	64.580,75
Comune di Doberdò del Lago	2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia	4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari	16.802,00
Comune di S.Canizan d'Isonzo	9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo	3.239,50
Comune di Staranzano	5.921,00
Comune di Turriaco	4.068,75

Comune di Cormons	3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo	3.100,00
Comune di Mariano	3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo	3.100,00
Comune di Villesse	3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia	7.750,00
Alloys Italia Srl	38,75
Nidec ASI Spa	77,50
Autolisert Srl	46,50
Cantiere Nautico Cadei	7,75
De Franceschi Spa	15,50
Eaton Srl	7,75
Eurogroup Spa in liquidazione	38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.	7,75
Gma Srl	7,75
Grassetti Srl	38,75
Inglese Srl	38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl	7,75
Laffranchini Srl	15,50
Liebherr Italia Spa	7,75
Mar. Ter. Spa	15,50
Ocean Marine Srl	46,50
Ocem Impianti Scarl	23,25
Officine Adria Srl	31,00
Officina Frandoli srl	38,75
Lepanto Yachting Service Srl	77,50
Ral.Can. Monfalcone Srl	38,75
Ri.Co.Edil. Sas	15,50
S.B.E. Spa	147,25

Vetro Asfalto spa	7,75
Strato Srl	7,75
Nord Composites Italia Srl	31,00
Cartiera di Monfalcone Spa	38,75

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio, con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di Euro 1 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 4 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa

destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio dell'esigibilità di fatto, basata su previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART.2427 CO.1 N.1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorati dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (*cf. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a*).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati non comprende il valore dei terreni su cui è stato realizzato l'immobile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti. Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui, utilizzando come da Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2011 il fondo copertura ammortamenti o la riserva disponibile, o sono stati ammortizzati con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio	aliquota di ammortamento
raccordi ferroviari – opere d’arte fisse	4 %
raccordi ferroviari – op. d’arte diverse	11,50 %
raccordi ferroviari – binari	10 %
raccordi ferroviari – terreni	1 %
infrastrutture piazzale merci area dem.	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto su area demaniale	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto - opere completamento su area demaniale	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche	
piazzale portuali in area demaniale	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su piazzali portuali in area demaniale	5%
infrastrutture area intermodale	4 %
piazzale portuale II lotto	1%
ampliamento piazzale su area consortile	1%
attrezzature portuali	10 %
costruzioni leggere	12,5 %
fabbricati - uffici industriali	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili	3 %
impianti specifici – fotovoltaico	9 %

pontili	9 %
attrezzature varie	15 %
arredamento	12 %
macchine elettroniche	20 %
altri beni - automezzi	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto	20 %
altri beni - imbarcazioni	12 %
altri beni – mezzi ferroviari	10 %

Si precisa, infine, che sono stati conteggiati gli ammortamenti relativi ai 4 mesi di possesso nel 2011 dei piazzali portuali in ambito demaniale, che poi sono stati incamerati a far data da maggio dalla Regione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa).

Rimanenze aree

Considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2011 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a Euro 11,69.

Durante l'esercizio 2012 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finale aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2012 così ottenuto, ammontante a euro 11.101.783,14, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni

del 2012 pari ad euro 11,72. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concesse a riguardo.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi

La voce accoglie il fondo per imposte differite e per altri rischi, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento. La voce *fondo svalutazione crediti*, portato in detrazione della voce dei crediti esigibili entro l'esercizio, contiene invece:

- la quota accantonata nel 2011, oltre che negli anni 2005 e 2006, che si ritiene di difficile riscossione, relativa al recupero delle spese di gestione delle aree industriali da parte di quelle imprese, che non hanno sottoscritto all'atto della compravendita dell'area, su cui hanno realizzato lo stabilimento, il regolamento delle modalità di concorso e che hanno ritenuto di non adempiere perché, a dir loro, non dovuto in quanto lo stabilimento è collocato in una zona non servita da impianti realizzati a suo tempo dall'Ente.
- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione a seguito della proposta della stessa società del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.
- la quota accantonata nel 2011 per crediti di difficile riscossione da imprese non più di fatto operative e verso le quali l'ente ha attivato la procedura di recupero anche attraverso il proprio legale, quali: Universalcar di Gepper, Canuto Valerio, Wertholz e Queen Car. La quota riferita al credito verso la Trasporti e Servizi è stata annullata nel 2012 a seguito della chiusura del fallimento.
- la quota accantonata nel 2012 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Consorzio Terme Romane, Cargo Line, IMC e CTE.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato calcolato secondo quanto previsto nell'art.2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva obbligazione dell'ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.
- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura

finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2012 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi regionali.

I *contributi in conto esercizio* sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di mutui accesi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile dei nuovi contributi ex art.15 della L.R.3/99 ed ex art.5 della L.R.57/91, si è tenuto conto di quanto riportato nei decreti di erogazione circa le modalità di applicazione della ritenuta d'acconto del 4%. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale da ripartire in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportata tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda i contributi erogati dal 2008, per cui si prevede l'obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiagare l'IVA ai sensi dell'art.56 comma 6 della L.R. 14/2002: "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)", di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152/1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)", di "Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni ed alle aree ad uso della industria nautica – Op79 ter", del "Piano della caratterizzazione e bonifica aree di Via Timavo contermini all'area Terme Romane sita nell'area industriale di Monfalcone – via Timavo (OP.133)", della "Realizzazione della rete fognaria nella zona industriale Schiavetti – Brancolo in Comune di Staranzano. Fase 1 (OP.135)", delle "Opere di urbanizzazione del piano operativo attuativo del Comune di Staranzano. Fasc 0 (OP.142)", dei "Lavori di recupero immobile post bonifica e piano caratterizzazione a completamento dell'intervento di bonifica dell'area ex Ekorecuperi sita nell'area industriale di Monfalcone. Opere di straordinaria manutenzione di un capannone esistente e realizzazione di una nuova palazzina uffici (OP.132)" e

della “Costruzione di un asilo nido aziendale in zona Schiavetti Brancolo in Comune di Staranzano (OP.162)”. Per memoria si ricorda che dal 2009 a seguito della rendicontazione della spesa coperta da contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99 e dei decreti di erogazione definitivi, a differenza di quanto fatto nel passato, si è proceduto ad utilizzare la parte dell’IVA rimasta inutilizzata per la copertura di nuovi lavori da realizzare, sulle seguenti opere: Realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona, Realizzazione di un ponte per attraversamento delle risorgive in zona Schiavetti Brancolo a Monfalcone, Realizzazione di edifici per uffici e magazzini in zona industriale del Lisert a Monfalcone fase A2 – modulari, Recupero e ristrutturazione edificio consortile e Realizzazione fabbricato uso centro servizi e consortile.

Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all’IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell’Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

I *Contributi in conto impianti*, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce “risconti passivi”.

I *Contributi in c/capitale* sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell’ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce “risconti passivi”, che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti possono coprire anche la quota di progetto dell’opera riferita all’IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d’opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l’emissione del decreto di concessione

definitivo del contributo, contabilizzata tra le poste "altri ricavi e proventi" fatto salvo l'utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell'art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell'art. 56 della L.R. 14/2002).

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.2)

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo di acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né in passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.536	9.470	- 3.066

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2011	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2012
Spesa di ricerca e sviluppo immobilizz.	0	0	0	0	0
immateriali in corso	0	0	0		0
Software	12.536	1.263	0	4.328	9.470
Altri costi pluriennali	0	0	0	0	0

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso è stata iscritta la spesa sostenuta dall'ente per l'acquisto di software.

Precedenti acquisti, rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Costo di	Precedenti	Precedenti	Precedenti	Valore
costi	Acquisizione	rivalutazioni	Ammortamenti	svalutazioni	netto

Costi di ricerca

e sviluppo	342.473	0	342.473	0	0
Software	69.520	0	56.984	0	12.536
Immobilizz.	0				0
Immat. In corso					
Altri costi pluriennali	30.996	0	30.996	0	0

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Immobilizzazioni materiali

Per meglio evidenziare le immobilizzazioni materiali consortili, ai sensi dell'art.2423-ter, si è proceduto a dettagliare le poste contabili nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
36.428.545	34.672.426	- 1.756.119

Raccordi ferroviari

Descrizione	Importo
Costo storico	21.425.934
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	12.895.366
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	8.530.569
Acquisizione dell'esercizio	608.722
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	20.245
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0

Cessioni dell'esercizio	20.245
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	808.964
Saldo al 31/12/2012	8.330.326

Infrastrutture area intermodale

Descrizione	Importo
Costo storico	3.299.979
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.110.360
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	2.189.619
Acquisizione dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva dell'ammortamento per giroconto	1.300
Rettifica diminutiva del cespite per giroconto	6.500
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	150.586
Saldo al 31/12/2012	2.033.827

Ampliamento piazzale

Descrizione	Importo
Costo storico	2.100.950
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	573.908
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	1.527.042
Acquisizione dell'esercizio	18.580
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0

Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	1.430
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	11.922
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	64.378
Saldo al 31/12/2012	1.470.753
<i>Attrezzature portuali</i>	
Costo storico	5.208.213
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.363.961
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	1.844.252
Acquisizione dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	228.352
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	508.878
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	274.506
Saldo al 31/12/2012	1.289.218
<i>Costruzioni leggere</i>	
Costo storico	112.549
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	107.341
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	5.208

Acquisizione dell'esercizio	2.912
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.174
Saldo al 31/12/2012	4.945

Fabbricati

Costo storico	22.138.690
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.286.669
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	18.852.021
Acquisizione dell'esercizio	766.286
Rettifica aumentativa del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	663.816
Saldo al 31/12/2012	18.954.493

Impianti specifici

Costo storico	4.978.483
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.233.351
Svalutazione esercizi precedenti	0

Saldo al 31/12/2011	1.745.132
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	412.847
Saldo al 31/12/2012	1.332.281
<i>Attrezzature varie</i>	
Costo storico	3.299.997
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.083.293
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	1.216.704
Acquisizione dell'esercizio	343
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	326.393
Saldo al 31/12/2012	890.653
<i>Arredamento</i>	
Costo storico	211.824
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	198.623
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	13.201

Acquisizione dell'esercizio	160
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	2.600
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	2.300
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.491
Saldo al 31/12/2012	8.568
<i>Macchine elettroniche</i>	
Costo storico	209.596
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	181.032
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	28.564
Acquisizione dell'esercizio	1.618
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	2.788
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	2.788
Rettifica fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	11.660
Saldo al 31/12/2012	18.522
<i>Altri Beni</i>	
Costo storico	1.387.027
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	910.794
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	476.233

Acquisizione dell'esercizio	0
Incremento bene per giroconto da altri conti	6.500
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	24.438
Diminuzione fondo amm.to per cessione bene	24.438
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	143.891
Saldo al 31/12/2012	338.840

Spostamenti da una ad altra voce

La somma di euro 6.500 riferita all'acquisto di una piattaforma elevatrice della ditta Cofiloc, è stata spostata dalla scheda Infrastrutture arce intermodali alla scheda Altri beni, rispettivamente con aliquote di ammortamento del 10% e del 20%. Tale modifica sarà tenuta in considerazione al fine della determinazione della vita utile del bene.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

3. COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA' (ART.2427 CO.1 N.3)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non presenta costi d'impianto e ampliamento. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nuovi costi di acquisto relativi a licenze software per euro 1.263. Quelli passati, ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

3 – BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART.2427 CO. 1 N.4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
	0	0	0

Attivo circolante	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
-------------------	-----------------	------------	-------------------

I. Rimanenze

- aree urbanizzate destinate alla rivendita	10.916.916	+184.867	11.101.783
---	------------	----------	------------

II. Crediti

- Verso clienti	574.491	-87.845	486.646
-----------------	---------	---------	---------

- Verso impresc controllate	0		0
-----------------------------	---	--	---

- Verso imprese collegate	0		0
---------------------------	---	--	---

- Verso controllanti	0		0
----------------------	---	--	---

- Verso altri	20.990.000	-69.936	20.920.064
---------------	------------	---------	------------

TOTALE	21.564.491	-157.781	21.406.710
---------------	-------------------	-----------------	-------------------

Il saldo del c/crediti verso clienti è al netto del fondo accantonamento per rischi su crediti, anche relativi ai recuperi degli oneri sostenuti dal Consorzio per la gestione delle aree industriali.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 20.920.064 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia	16.771.582
Crediti v/ Stato	0
Crediti v/ erario	799.859
Crediti per imposte anticipate	0
Crediti diversi	773

Cauzione a Terzi	70.161
Anticipi a fornitori	235.975
Versamenti per esproprio aree	2.092
Erario c/IVA	3.019.611
Crediti per liquidazione Monfalcone Cargo	20.003
Arrotondamenti	8

III. Attività finanziarie che non cost.immob.	Saldo al 31.12.11	Variazioni	Saldo al 31.12.12
- In imprese controllate	0	0	0
- In imprese collegate	0	0	0
- In imprese controllanti	0	0	0
- Altre partecipazioni	0	0	0
- Azioni proprie	0	0	0
- Altri titoli	3.500.000	0	3.500.000
TOTALE	3.500.000	0	3.500.000

Sono state sottoscritte il 7 dicembre 2009 obbligazioni per euro 3.500.000 emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza 7 giugno 2013.

IV. Disponibilità liquide	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
1. Depositi bancari e postali	3.652.011	+1.164.516	4.816.527
2. Assegni	0		
3. Denaro e valori in cassa	2.732	- 344	2.388
TOTALE	3.654.743	+1.164.172	4.818.915

D.Ratei e risconti attivi	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
Ratei	166.549	+173.020	339.569
Risconti	321.910	- 29.333	292.577

TOTALE	488.459	+143.687	632.146
--------	---------	----------	---------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce al risconto attivo inerente il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

Sono stati inseriti nel rispetto dell'art.2424 bis del Codice Civile.

Patrimonio Netto	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
- Fondo di dotazione	264.375	0	264.375
- Riserva legale	52.900	0	52.900
- Fondo di riserva disponibile	12.673.052	178.765	12.851.817
- F.do copertura ammortamenti	6.259.718	0	6.259.718
- Fondo sovrapprezzo azioni	54.882	0	54.882
- Per arr.to da conv.ni lire/euro	- 62	0	- 62
- Utili(perdite) portati a nuovo	0		0
- Utile (perdita) dell'esercizio	178.765	115.036	293.801
- totale	19.483.630	293.801	19.777.431

Il fondo di dotazione è così composto.

Azioni/Quote	Numero	%	Valore nominale (Euro)
Ordinarie	0		0
Privilegiate	0		0
Di risparmio	0		0
Quote	34.113	100%	264.375

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
- per trattamento di quiescenza e obblighi vari	0	0	0
- per imposte differite	3.186	28.926	32.112
- altri	335.410	0	335.410
TOTALE	338.596	28.926	367.522

Sono state contabilizzate le seguenti imposte differite da ripartire in quattro anni ancora presenti in contabilità: nel 2010 euro 4.248 di IRES su una plusvalenza di realizzo di un cespite, gru portuale dismessa e nel 2012 euro 29.988 su plusvalenze di realizzo di terreni in ambito portuale e rotaie dismesse, iscritti a libri cespiti.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2012 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
	436.636	46.127	482.763

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	60.307
Decremento per utilizzo dell'esercizio	14.181

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dei versamenti a fondi integrativi e agli utilizzi relativi a contratti di lavoro a tempo determinato cessati, per cui è stata corrisposta la relativa indennità.

Debiti	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
---------------	-----------------	------------	-------------------

1. Obbligazioni	0	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4. Debiti verso banche	33.437.561	- 648.522	32.789.039
5. Debiti v/ altri finanz.ri (Fondo Gorizia c/ant)	643.014	0	643.014
6. Acconti	0	0	0
7. Debiti verso fornitori	654.023	+3.453	657.476
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11. Debiti verso controllanti	0	0	0
12. Debiti tributari	211.635	+125.191	336.826
13. Debiti verso istituti di previdenza e sic soc.	45.507	- 12.927	32.580
14. Altri debiti	343.903	+51.908	395.811
TOTALE	35.335.643	- 480.907	34.854.746

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2012, pari a Euro 395.811 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
- Cauzioni da terzi	111.102
- Deb.v/ dip. E organi istituz.	1.941
- Altri	282.768
TOTALE	395.811

E) Ratei e risconti passivi	Saldo al 1.1.12	Variazioni	Saldo al 31.12.12
- Ratei	514.983	122.911	637.894
- Risconti	20.648.779	- 673.949	19.974.830
- Fornitori per fatture da ricevere	0	162.921	162.921

- Aggi su prestiti	0		0
	21.163.762	- 388.117	20.775.645

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, se non quelli derivanti dall'incasso o dalla concessione di contributi regionali e per ricavi di futuri esercizi di varie concessioni con la Silone, con la Fincantieri, con la Cartiere Burgo e con l'IRIS.

Tra i ratei passivi è inserito l'accantonamento della somma di euro 30.950, per premi di produttività riferiti all'anno 2012, comprensivi della quota dei contributi carico ditta, ancora da liquidarsi.

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto si rimanda al prospetto contenuto al punto 7 bis della Nota, che rileva le stesse negli ultimi tre esercizi.

Non vi sono operazioni particolari dalle quali scaturiscano le variazioni quantitativamente significative dei dati esposti; queste sono dovute, in massima parte, all'ordinaria attività di gestione.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO. 1 N.5)

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno in corso il 38,181 % del Capitale della Società consortile per azioni Isontina Sviluppo (S.I.S.), il 100% della Monfalcone Ambiente spa in liquidazione e il 16,43% del capitale sociale della 'Marina di Monfalcone - Terme Romane srl. Nel corso del 2012 è stata chiusa la Monfalcone Cargo srl, con trasferimento del capitale e dei crediti al Consorzio.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblee di quelle società, fatto salvo che per la Monfalcone Ambiente, il cui valore delle azioni possedute dal Consorzio è valutato al valore di patrimonio netto dichiarato dal liquidatore, che ha adottato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 mentre per la SIS, il valore della partecipazione comprende anche il versamento eseguito nel 2012 in conto copertura perdite future di euro 12.287. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Le società partecipate non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito, fatta eccezione per la Marina di Monfalcone, che a seguito della trasformazione in srl ha ridotto il capitale sociale da euro 120.000 ad euro 72.238.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Saldo al 1/1/2012	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
192.577	116.657	- 75.920

Viene di seguito riportato il dettaglio tra partecipazioni controllate e collegate:

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	169.959	0	83.975	85.984
Imprese collegate	22.618	12.614	4.811	30.421
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	251	0	251
	192.577	12.865	88.786	116.656

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n.5) del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie relativamente alle partecipazioni in società controllate interamente dal Consorzio

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (2012)	Patrimonio Netto (2012)	Utile (Perdita) al 31/12/2012	Quota posseduta (2012)	Valore Bilancio (2012)
M.Ambiente Spa	Monfalcone	120.000	85.984	(33.975)	100 %	85.984
in liquidazione						

In osservanza a quanto previsto dall'art.2427 – bis del Codice Civile, si rileva che non sono iscritte in bilancio partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate, fatta eccezione per le cinque quote di partecipazione al capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, attuale Tesoriere, sottoscritte nel 2012 per euro 251.

Vi precisiamo, infine, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si renda obbligatorio fornire le suddette informazioni.

Vi precisiamo, da ultimo, che l'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N.6)

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni pari ad euro 13.908.074 si riferiscono a contratti di mutuo già stipulati con istituti di credito.

Inoltre non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- crediti v/clienti	848.949	934	0	849.883
- (di cui F.do svalut.crediti)	(363.237)			(363.237)
- crediti per fatture da emettere	0	0	0	0
- crediti v/erario	3.819.470	0	0	3.819.470
- depositi cauzionali	70.161	0	0	70.161
- anticipi a fornitori	235.975	0	0	235.975
- altri crediti	16.794.458	0	0	16.794.458

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- debiti v/fornitori	657.476	0	0	657.476
- debiti verso erario per ritenute	336.826	0	0	336.826
- altri debiti tributari	0	0	0	0
- debiti verso cnti previdenziali	32.580	0	0	32.580
- debiti verso collaboratori	1.941	0	0	1.941
- debiti verso dipendenti	0	0	0	0
- altri debiti	33.825.923	0	0	33.825.923

Non sono presenti al 31 dicembre 2012 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento, e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti esigibili oltre l'anno, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine, nè crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta.

6 – BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO.

1 N.6 - BIS)

L'ente non ha crediti espressi in valuta.

6 – TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

(ART. 2427 CO. 1 N.6 - TER)

L'ente non ha crediti o debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

7 – RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N.7)

La voce comprende ratei attivi al 31 dicembre 2012 per euro 339.569 che risulta così composta:

Interessi attivi	euro	44.847
Ricavi per prestazioni di servizi	euro	32.234
Ricavi per locazioni beni mobili	euro	88.984
Ricavi per spese funzionamento palazzina	euro	94.684
Recupero spese varie	euro	2.071
Rimborsi assicurativi danni subiti	euro	6.200
Opere di urbanizzazione nota di credito da ricevere	euro	49.288
Prcmi assicurativi	euro	1.254
Utenze elettriche e acqua	euro	20.004

Oltre ai ratei attivi sono ivi compresi anche i risconti attivi al 31 dicembre 2012 per euro 292.577 con

il seguente dettaglio:

Diritto di superficie Fastpark	euro	89.188
Canoni concessioni demaniali e Consorzio Bonifica	euro	104.752
Premi di assicurazione e polizze fideiussorie	euro	63.997
Abbonamenti	euro	583
Tasse circolazione automezzi	euro	316
Canoni di manutenzione sito internet – posta cert.	euro	2.001
Canoni locazione sede via Bologna n.1	euro	14.714
Contributi associativi	euro	16.000
Telefoniche	euro	456
Canoni concessioni demaniali	euro	199

Varie euro 366

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2012 per euro 19.974.830 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione	euro	8.259
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie	euro	87.317
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo	euro	756.432
Contributi pubblici	euro	19.106.020
Altri ricavi	euro	16.799

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

La voce ratei passivi, per complessivi euro 637.894, risulta così composta:

Energia elettrica	euro	67.246
Acqua, gas e gasolio	euro	3.626
Telefoniche	euro	1.015
Interessi passivi su cauzioni	euro	6.279
Compensi Collegio Sindacale e amministratori	euro	1.567
Canoni demaniali	euro	21.864
Costi di Bonifica	euro	26.531
Manutenzioni	euro	7.416
Opere di urbanizzazione	euro	52.870
Costi indeducibili	euro	11.710
Fitti passivi	euro	1.449
Costi espropriazione aree	euro	10.119
Fabbricati	euro	231.071
Stipendi e oneri e costi diversi personale	euro	106.237
Polizze	euro	4.156
Consulenze professionali	euro	21.238

Prestazioni di servizi	euro	7.366
Note di credito emesse su ricavi di locazione	euro	13.891
Spese ammodernamento impianti illuminazione	euro	4.706
Imposte e tasse	Euro	1.200
Costi di dragaggio	euro	5.194
Servizi di pulizia	euro	1.772
Spese varie	euro	152
Costruzioni leggere	euro	2.912
Abbonamenti	euro	33
Manutenzione porti	euro	2.998
Piazzale portuale II lotto	euro	18.112
Raccordi ferroviari	euro	5.151

La voce fornitori per fatture da ricevere per euro 162.921 comprende prestazioni già rese di cui si rimane in attesa della fattura.

In merito alla composizione della voce B.3 "Altri fondi", si precisa che questa è interamente costituita dal fondo per crediti vantati dallo Stato, di cui si è già riferito.

La voce A.VII "Altre riserve" è costituita dal fondo di riserva disponibile, dal fondo copertura ammortamenti, dal fondo sovrapprezzo azioni/quote e con segno negativo dalla riserva per arrotondamenti Lira/euro.

7 – BIS. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N.7-BIS)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

CAPITALE	RISERVA	ALTRE	RISULTAT	UTILE
SOCIALE	LEGALE	RISERVE	I	D'ESERCIZIO
			ESERCIZI	
			PORTATI	
			A	
			NUOVO	

	AI	AIV	AVII	AVIII	IX
All'inizio dell'esercizio 2009	264.422	52.900	17.156.793	0	+ 924.705
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 924.705	0	- 924.705
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2009	0	0	0	0	+ 2.286.080
Alla chiusura dell'esercizio 2009	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.080
All'inizio dell'esercizio 2010	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.080
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 2.286.080	0	- 2.286.080
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	- 46	0	- 2.475	0	0
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	+ 85.566
Alla chiusura dell'esercizio 2010	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566
All'inizio dell'esercizio 2011	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 85.566	0	- 85.566
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	- 1.463.078	0	0
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	+ 178.765
Alla chiusura dell'esercizio 2011	264.375	52.900	18.987.591	0	+ 178.765
All'inizio dell'esercizio 2012	264.375	52.900	18.987.591	0	+ 178.765
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 178.765	0	- 178.765
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	+ 293.801
Alla chiusura dell'esercizio 2012	264.375	52.900	19.166.356	0	+ 293.801

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi					
				Per copertura perdite			Per altre ragioni		
				2009	2010	2011	2009	2010	2011
Fondo di dotazione	264.375			0	0	0	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE				0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo quote	54.882	A - B	54.882	0	0	0	0	0	0
RISERVE DI UTILE				0	0	0	0	0	0
Riserva legale	52.900	B		0	0	0	0	0	0
Riserva disponibile	12.851.817	A - B	12.851.817	0	0	0	0	0	0
Fondo copertura ammortamenti	6.259.718	A - B	6.259.718	0	0	0	0	0	0
Riserva per arrotondamen- to all'unità di euro	-62		0	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	19.483.630		19.116.417	0	0	0	0	0	0
Quota non distribuibile			317.213	0	0	0	0	0	0

Residua quota distribuibile	0		0	0	0	0	0	0	0
-----------------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; la distribuzione di utili e di riserva non è prevista dalla L.R. 3/99

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART.2427 CO.1 N.8)

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART.2427 CO.1 N.9)

Sono evidenziati:

gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di euro 1.898.234. Contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 5.623.774. Debiti per fidejussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi euro 2.495.513. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per euro 35.934.347. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART.2427 CO.1 N.10)

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Prestazioni	importo	%	Italia	UE	extra UE
- vendita aree urbanizzate	158.056	8,9	158.056	0	0
- cessione edificabilità	0	0	0	0	0
- locazione beni immobili	919.070	51,76	919.070	0	0
- locazione beni mobili	232.307	13,08	232.307	0	0
- prestazione di servizi	416.053	23,43	416.053	0	0
- recupero oneri imp. insediate	50.000	2,82	50.000	0	0

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO.1 N.11)

Non sussistono.

12. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.12)

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi Regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente stipula dei mutui con istituti di credito, coperti con garanzia fideiussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento che risulteranno le rispettive rate di mutuo pagate dal Consorzio.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (ART.2427 CO.1 N.13)

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti oltre le note di accredito trasmesse dal distributore di elettricità a seguito di conguagli sui consumi degli anni precedenti e la rettifica delle imposte sul reddito calcolate per l'anno d'imposta 2011, altre somme più rilevanti comprendenti la richiesta di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per il periodo 2007-2011 i risarcimenti danni subiti dal patrimonio dell'Ente. Altra voce di ricavo straordinario si riferisce alle seguenti plusvalenze di realizzo: chiusura società controllata Monfalcone Cargo srl euro 127.517, vendita aree portuali registrate nel libro cespiti euro 127.041 e cessione rotaie dismesse euro 9.277, più altre cessioni di modico valore.

Le sopravvenienze passive riguardano perlopiù a costi degli anni precedenti, soprattutto riferiti al consumo di energia, ma registrati solo nel corrente anno poiché non conosciuti e documentabili prima.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART.2427 CO.1 N.14)

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2012 sono riepilogate nei due prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito

imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili					
plusvalenze di realizzo (anno)	31.123	31.123	27.263	27.263	116.772
ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0
Totale differenze temp.imponibili	0	0	0	0	0
Imposte differite su A	8.559	8.559	7.497	7.497	32.112
B) Differenze temporanee deducibili					
spese di rappresentanza	0	0	0	0	0
Compensi amm.tori non pagati	0	0	0	0	0
spese di manutenzione ecc.il 5%	0	0	0	0	0
accantonamento a fondi rischi	0	0	0	0	0
ammortamento dell'avviamento	0	0	0	0	0
compensi al CdA non corrisposti	0	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0	0	0	0	0
Imposte anticipate su B	0	0	0	0	0
Differenza tra i.differite e anticipate	+8.559	+8.559	+7.497	+7.497	+ 32.112
Descrizione	Differenze	Effetto	Differenze	Effetto	
	temporanee 2012	fiscale	temporanee 2011	fiscale	
imposte differite	116.772	32.112	11.580	3.185	
imposte anticipate	0	0	0	0	
imp. differite (anticipate) nette		+ 32.112		+ 3.185	

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte differite per euro 29.988 a seguito di cessione di beni strumentali con una plusvalenza complessiva di euro 136.318 e non ha visto l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti	2012	2011	VARIAZIONI
IRES	245.160	132.682	112.478
IRAP	58.257	47.786	10.471

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva, che tiene conto di costi non deducibili.

ESERCIZIO	2012
aliquota nominale	27,5 %
Acc.to fondo sval.crediti	+
costi indeducibili	+
minori imposte 2010	-
deducibilità IRAP su costo del lavoro	-
	39,25%

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART.2427 CO.1 N.15)

Qualifiche funzionali	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	2	+1
Quadri	2	1	- 1
Direttivi	2	2	=
Impiegati e Tecnici	8,61	8,61	=
Operai e Ausiliari	=	=	=
TOTALI	13,61	13,61	0

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2012 è pari a 13,61 unità. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

16. COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI (ART.2427 CO.1 N.16)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, al netto dei contributi previdenziali previsti dai contratti di

collaborazione coordinata continuativa a carico dell'ente:

Qualifica	Compenso
Amministratori	64.856
Collegio dei revisori dei conti	35.325

Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio-.

16-BIS. CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (ART. 2427 CO. 1 N. 16-BIS)

I compensi ai revisori legali, nominati con assemblea del 3 maggio 2012, ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad euro 35.325 complessivi e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

Si precisa che la società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

17. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE (ART.2427 CO.1 N.17)

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 264.375 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.113 quote del valore nominale di euro 7,75.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART.2427 CO.1 N.18)

Nessuna.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.19)

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

19 - BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART.2427 CO.1 N.19-BIS)

Nessuno.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1 N.20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427

CO.1 N.21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART.2427 CO.1 N.22)

L'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 CO.1 N.22-BIS)

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22-TER)

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori bilancio.

PRIVACY – AVVENUTA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (PUNTO 26, ALLEGATO B), D.LGS. 30.6.2003, N. 196)

Si segnala che è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati " Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'anno 2011, e che ad oggi non ci sono state modifiche da segnalare.

23. APPENDICE

Informazioni complementari ai sensi dell'art.2423, comma 3, del Codice Civile.

Si ritiene di avere già data esaustiva informazione negli altri paragrafi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monfalcone, 11 aprile 2013

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
Enzo Lorenzon

